



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N 28 del registro DATA 12 novembre 2020	Oggetto:	Valorizzazione e riqualificazione del centro equestre presso i pratoni del vivaro. linee di indirizzo e approvazione convenzione tra il comune di rocca di papa e la federazione italiana sport equestri (f.i.s.e.) avente ad oggetto l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo pubblico dedicato agli sport equestri
--	----------	--

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di novembre alle ore 18,08 e seguenti in videoconferenza come da decreto n. 1 del Presidente del Consiglio Comunale si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	VERONICA CETRONI	X		11.	LINDA SERAFINI	X	
3.	ANNARITA RUFINI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI		X
4.	IDA ACCIARI	X		13.	CINZIA BOTTI	X	
5.	MATTEO ORSOLINI	X		14.	ANDREA CROCE	X	
6.	TANIA FONDI	X		15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	PAOLA TRINCA	X		16.	ELISA PUCCI	X	
8.	BRUNO FONDI	X		17.	TANIA ZITELLI	X	
9.	MARCO CARACCI	X					

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati

i signori Consiglieri:

Presenti n.	16
Assenti n.	1

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i) il Segretario Generale reggente Dott. Mauro Andreone

Nominati scrutatori i signori: Veronica Cetrone, Tania Fondi, Cinzia Botti

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il terzo punto all'ordine del giorno "Valorizzazione e riqualificazione del centro equestre presso i pratononi del vivaro. linee di indirizzo e approvazione convenzione tra il comune di Rocca di Papa e la federazione italiana sport equestri (f.i.s.e.) avente ad oggetto l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo pubblico dedicato agli sport equestri". Passa poi la parola all'Assessore Montalto che lo illustra

Prende la parola l'Assessore Montalto esponendo le motivazioni per le quali il Comune decise già nel 2015 inizi 2016 anche sulla scia della candidatura di Roma alle olimpiadi del 2024, di attivarsi con atti e contatti per raggiungere essenzialmente tre obiettivi importanti, il primo l'acquisizione da parte del Comune del bene per farlo diventare parte integrante del territorio, il secondo era quello di valorizzare e qualificare il centro soprattutto per gli sport equestri vista anche la tradizionale vocazione dei Pratononi del Vivaro legata a questa disciplina sportiva, il terzo obiettivo proprio in relazione a queste discipline cercare di portare a Rocca di Papa altri eventi di caratura nazionale ma anche internazionale. Protagonisti sono stati l'Agenzia del Demanio, il Comune di Rocca di Papa e la Fise che ha anche assunto l'impegno di riqualificare e valorizzare il bene stesso per poter poi svolgere attività di altissimo livello. Nel 2018 ci fu poi il trasferimento della proprietà da parte del Demanio al Comune di Rocca di Papa con una clausola, ossia una verifica dopo tre anni di avvenuta riqualificazione e valorizzazione degli impianti, pena, se così non fosse il rientro del bene nelle proprietà demaniali. Ad oggi tramite una deliberazione di Consiglio è stato fatto il primo step ossia l'acquisizione, con questa che andremo ad approvare oggi si concluderà anche il secondo step, la formalizzazione dell'attribuzione del bene con lo strumento della concessione alla Fise. Conclude spendendo parole di elogio verso la Fise.

Prende la parola il Consigliere Botti che chiede delucidazioni in merito alla società di scopo che si sarebbe dovuta venire a creare, in base al Protocollo d'intesa firmato dal Sindaco Crestini, tra la Fise e il Comune di Rocca di Papa della quale il Comune avrebbe il 51% e la Fise il 49%, e spiegazioni sulla deliberazione di giunta n. 52 del 7 luglio 2020 nella quale vi è l'intenzione di costituire questa società di scopo e se la stessa è stata depositata al demanio.

Risponde l'Assessore Montalto facendo un excursus tra le vicissitudini dal 2016 ad oggi per arrivare alla scelta dell'Amministrazione in merito alla concessione.

Replica il Consigliere Botti chiedendo all'Assessore se a questo punto vista la scelta fatta, l'atto con il Demanio non abbia più validità e chiede la documentazione da parte del Demanio che confermi quanto detto dall'Assessore.

Risponde l'assessore Montalto affermando che la convenzione si sarebbe dovuta fare a prescindere

Replica sempre il Consigliere Botti che chiede comunque un atto che vada a conciliare con quanto detto dall'Assessore. Prosegue poi con la richiesta fatta al Presidente del Consiglio Comunale che quanto richiesto venga messo a verbale

Risponde il Presidente del Consiglio Comunale rassicurando il Consigliere Botti che oltre ad essere messo agli atti è anche registrato. Dà poi la parola al Consigliere Cetroni, del quale è pervenuto anche un emendamento che andrà a spiegare e che viene allegato.

Prende la parola il Consigliere Cetroni che dà lettura dell'emendamento relativo alla deliberazione che si sta trattando. Nello specifico chiede l'introduzione dopo il punto 15, pagina 10 del dispositivo della proposta di deliberazione inerente la riqualificazione e

valorizzazione del Centro Equestre e prima della votazione sull'immediata esecutività, il punto 16) di dare atto che il presente punto all'ordine del giorno verrà riportato in consiglio comunale per le determinazioni di competenza e il punto 17) verifica in accordo con la fise delle particelle da togliere dalla presente convenzione.

Interviene L'Assessore Montalto in merito alle particelle da togliere nello specifico si parla di particelle decentrate rispetto al Centro Equestre delle quali hanno fatto richiesta diverse associazioni del territorio per svolgere attività ai pratoni del Vivaro.

L'emendamento viene allegato e si passa alla votazione

Prima della votazione interviene il Consigliere Croce elogiando l'onestà intellettuale dei Consiglieri Cetroni e Acciari affermando poi che deliberazioni come queste andrebbero approvate all'unanimità. Dichiaro il suo voto favorevole all'emendamento ma preannuncia il suo voto di astensione sulla deliberazione in quanto preferisce votare in maniera favorevole nel prossimo Consiglio Comunale dove verrà portata la proposta con l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale Fondi ringrazia e si complimenta con la commissione, passa poi alla votazione nominale sull'emendamento

Cimino favorevole

Cetroni favorevole

Rufini favorevole

Acciari favorevole

Orsolini favorevole

Fondi Tania favorevole

Trinca favorevole

Fondi Bruno favorevole

Caracci favorevole

Labasi favorevole

Serafini favorevole

Calcagni assente

Botti contraria

Croce favorevole emendamento

Silvestrini favorevole emendamento

Pucci astenuta in quanto non ha potuto visionare gli atti

Zitelli astenuta in quanto come il Consigliere Pucci non ha potuto visionare gli atti

Astenuti 2 Pucci, Zitelli

Assenti 1 Calcagni

Contrari 1 Botti

Favorevoli 13 Cimino, Cetrone, Rufini, Acciari, Orsolini, Tania Fondi, Trinca, Bruno Fondi, Caracci, Labasi, Serafini, Croce, Silvestrini

L'emendamento viene approvato ed acquisito agli atti

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale rivolgendosi al Consigliere Pucci e giustificando il mancato invio dell'emendamento in quanto lo stesso è arrivato agli uffici solo nel pomeriggio.

Risponde il Consigliere Pucci rammaricandosi del fatto di non essere stata messa in condizioni di poter visionare gli atti, per poi poter esporre la sua opinione in merito, vista l'importanza che ha la proposta su tutta la comunità.

Il Presidente del Consiglio Comunale Fondi risponde e si scusa per l'accaduto. Chiede poi se qualcun altro vuole intervenire

Riprende il Consigliere Pucci chiedendo delucidazioni in merito al canone di concessione annuo e se è stato stabilito in base al valore che il tecnico ha dato all'impianto.

Risponde l'assessore Montalto asserendo che questa valutazione sarà fatta a breve dal Responsabile del Patrimonio facendosi supportare anche da un tecnico esterno proprio per verificare la congruità del canone cosa che fu chiesta anche all'Agenzia del Demanio a suo tempo.

Interviene il Consigliere Pucci chiedendo spiegazioni anche in merito alla convenzione allegata alla proposta.

Risponde l'assessore Montalto affermando che nella delibera non sarebbe stato necessario allegare lo schema della convenzione visto che è un atto di competenza del responsabile del patrimonio, ribadisce il fatto che l'indirizzo dell'amministrazione è quello di andare avanti con la concessione che dovrà essere quindicennale, il resto è di competenza del Responsabile che firmerà la convenzione.

Chiede poi il Consigliere Pucci quale è stato il criterio adottato per giustificare l'affidamento diretto della concessione

Risponde Montalto affermando che non c'è nessun'altra entità che può sostituire la federazione in questo compito.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto sulla proposta

Orsolini Insieme per Rocca di Papa favorevole

Trinca Apertamente favorevole

Serafini ViviAmo Rocca di Papa favorevole

Calcagni assente

Botti Lega Rocca di Papa contrario

Croce PD astenuto

Pucci Cambia Rocca di Papa astenuto

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori sulla allegata proposta ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 104 del 26.11.2019;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 19 del 18 aprile 2019;

Visto il BILANCIO di previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 20 del 18 aprile 2019

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi con votazione per appello nominale

Cimino favorevole

Cetroni favorevole

Rufini favorevole

Acciari favorevole
Orsolini favorevole
Fondi Tania favorevole
Trinca favorevole
Fondi Bruno favorevole
Caracci favorevole
Labasi favorevole
Serafini favorevole
Calcagni assente
Botti contraria
Croce astenuto
Silvestrini astenuto
Pucci astenuta
Zitelli astenuta

Favorevoli: 11 Cimino, Cetroni, Rufini, Acciari, Orsolini, Fondi Tania, Trinca, Fondi Bruno
Caracci, Labasi, Serafini
Assente 1 Calcagni
Astenuti: 4 Croce, Silvestrini, Pucci, Zitelli
Contrari: 1 Botti

a seguito della votazione sopra riportata così come proclamata dal Sindaco con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue così come emendata a seguito della precedente votazione favorevole sull'emendamento proposto ed approvato.

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione ad esprimersi con votazione per appello nominale

Cimino favorevole
Cetroni favorevole
Rufini favorevole
Acciari favorevole
Orsolini favorevole
Fondi Tania favorevole
Trinca favorevole
Fondi Bruno favorevole
Caracci favorevole
Labasi favorevole
Serafini favorevole
Calcagni assente
Botti contraria
Croce astenuto
Silvestrini astenuto
Pucci astenuta
Zitelli astenuta

Favorevoli: 11 Cimino, Cetroni, Rufini, Acciari, Orsolini, Fondi Tania, Trinca, Fondi Bruno
Caracci, Labasi, Serafini
Assente 1 Calcagni
astenuti: 4 Croce, Silvestrini, Pucci, Zitelli
contrari: 1 Botti

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

alla proposta di Deliberazione inerente alla *Valorizzazione e riqualificazione del centro equestre presso i prati del Vivaro. Linee di indirizzo e approvazione convenzione tra il Comune di Rocca di Papa e la Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) avente ad oggetto l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo pubblico dedicato agli sport equestri*

La sottoscritta Consigliera Veronica Cetroni, in qualità di Presidente della *Commissione Risorse finanziarie, umane, strumentali, informatizzazione, patrimonio, boschi, attività produttive, affari generali*, all'esito della riunione della suddetta Commissione e concorde con l'intera maggioranza consiliare, ritiene utile chiarire a beneficio di tutto il Consiglio Comunale quanto già previsto nell'atto e negli allegati, proponendo di inserire dopo il punto 15, pag. 10, del dispositivo della proposta di Deliberazione inerente alla *Valorizzazione e riqualificazione del centro equestre presso i prati del Vivaro. Linee di indirizzo e approvazione convenzione tra il Comune di Rocca di Papa e la Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) avente ad oggetto l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo pubblico dedicato agli sport equestri*, di prossima approvazione da parte del Consiglio comunale, e prima della votazione sull'immediata esecutività della deliberazione, le seguenti integrazioni:

“16 - Di dare atto che il presente punto all'ordine del giorno verrà riportato all'attenzione del Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza”

“17 - Di verificare in accordo con la F.I.S.E. la possibilità di togliere dall'oggetto della presente convenzione le seguenti particelle Foglio 18 particella 8 e 9, Foglio 33 particelle 15 - 52 - 299 - 300 - 301 - 398 - 399”

Cons. Veronica Cetroni (Insieme per Rocca di Papa)

Veronica Cetroni



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

	DATA	SERVIZI INTERESSATI
OGGETTO: 1. Valorizzazione e riqualificazione del centro equestre presso i prateroni del vivaro. linee di indirizzo e approvazione convenzione tra il comune di Rocca di Papa e la federazione italiana sport equestri (f.i.s.e.) avente ad oggetto l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo pubblico dedicato agli sport equestri		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita: <i>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i> <i>2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</i> <i>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i> <i>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i>		
Il Responsabile del Settore	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole Firmato digitalmente in data	
Il Responsabile del Settore economico	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole Firmato digitalmente in data	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE		
1. VERONICA CIMINO - SINDACO		
2. VERONICA CETRONI		
3. ANNARITA RUFINI		
4. IDA ACCIARI		
5. MATTEO ORSOLINI		
6. TANIA FONDI		
7. PAOLA TRINCA		
8. BRUNO FONDI		
9. MARCO CARACCI		
10. ENZO LABASI		
11. LINDA SERAFINI		
12. MASSIMILIANO CALCAGNI		
13. CINZIA BOTTI		
14. ANDREA CROCE		
15. GLORIA SILVESTRINI		
16. ELISA FUCCI		
17. TANIA ZITELLI		

Il Segretario Comunale



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORGANO POLITICO PROPONENTE VICESINDACO REGGENTE E GIUNTA COMUNALE	DATA	SERVIZI INTERESSATI URBANISTICA – PATRIMONIO
OGGETTO: VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO EQUESTRE PRESSO I PRATONI DEL VIVARO. LINEE DI INDIRIZZO E APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ROCCA DI PAPA E LA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI (F.I.S.E.) AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO DEDICATO AGLI SPORT EQUESTRI		
Ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita: <i>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i> <i>2. Nel caso in cui l’ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell’ente, in relazione alle sue competenze.</i> <i>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i> <i>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i>		
Il Segretario Generale in sostituzione del Responsabile del Settore interessato Urbanistica e Patrimonio assente	Esaminata l’istruttoria fornisce parere favorevole al consiglio comunale ai sensi dell’art. 49 del Tuel, stante le conclusioni cui è giunta la conferenza dei servizi dei responsabili svoltasi in data 25/02/2020, allegata alla presente, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all’ente. Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole Firmato digitalmente in data 18/08/2020 Giuditta Silvia Liantonio	
Il Responsabile del Settore economico Finanziario Anna Rita D’Andrea	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole Firmato digitalmente in data 18/08/2020 Anna Rita D’Andrea	
MEMBRI DEL CONSIGLIO		
1. MASSIMILIANO CALCAGNI – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE		
2. LORENZO ROMEI		
3. LUIGI MONTINARO		
4. ANNARITA RUFINI		
5. LORENA GATTA		
6. IDA ACCIARI		
7. BRUNO FONDI		
8. FRANCESCO TARTAGLIONE		
9. PAOLO GATTA		
10. LAURA FICO		
11. MARIKA SCIAMPICOTTI		
12. PASQUALE BOCCIA		
13. ELISA PUCCI		
14. OTTAVIO ATRIPALDI		
15. MASSIMO GRASSO		
16. ROBERTO TRINCA		

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 1) il Comune di Rocca di Papa è attualmente proprietario dell'impianto sportivo presso i "Pratoni del Vivaro", realizzato nel 1959, quando fu creato il "Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro";
- 2) tale impianto sportivo, che si estende per circa 140 ettari, è stato storicamente dedicato alla pratica delle discipline equestri ed è stato prescelto quale sede ove si svolgono competizioni di altissimo livello, nazionali, internazionali e mondiali;
- 3) l'impianto è stato di proprietà del Coni Servizi Spa ed è stato successivamente trasferito, nel marzo 2015, in proprietà all'Agenzia del Demanio;
- 4) in data 20 gennaio 2016 veniva sottoscritto tra l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Rocca di Papa un Accordo di Programma, prot. n. 646/DRLZ, finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione dell'Ex Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro". In attuazione di tale accordo, il predetto impianto sportivo veniva affidato temporaneamente in custodia per la durata annuale, al Comune di Rocca di Papa;
- 5) il Comune di Rocca di Papa, stante il totale stato di degrado nel quale era stato consegnato l'intero impianto sportivo, in data 29 febbraio 2016 sottoscriveva con la Federazione Italiana Sport Equestri un Protocollo di Intesa, ai sensi del quale le parti assumevano reciprocamente l'impegno finalizzato a consentire l'immediata riattivazione dei campi di gara della disciplina del comparto equestre a spese della Federazione e attraverso l'utilizzo dei finanziamenti che la stessa poteva ottenere con ausilio del CONI;
- 6) in data 16 maggio 2016, il Comune adottava un progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'impianto sportivo al fine della riapertura dello stesso nonché della realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, con la messa in sicurezza del Centro sportivo al fine di organizzare le prime manifestazioni ed eventi attinenti all'equitazione per porre le prime basi finalizzate al rilancio dello stesso. Tutto avveniva attraverso l'ausilio indispensabile, insostituibile ed imprescindibile della FISE: a tale progetto corrispondeva la realizzazione delle opere necessarie per il ripristino dell'Impianto, attraverso l'utilizzo di contributi messi a disposizione della FISE e, comunque, senza onere alcuno a carico dell'Amministrazione Comunale;
- 7) il Comune di Rocca di Papa, sul presupposto essenziale che vi sarebbe stato l'ausilio della FISE in ordine a quanto sopra rappresentato, in data 29 dicembre 2016, si determinava a chiedere all'Agenzia del Demanio il trasferimento a titolo non oneroso del compendio sportivo "ex Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro" ex articolo 10, comma 6 bis del D.L. 30 dicembre 2015 n. 201 convertito con legge 25 febbraio 2016 n.21, che riapriva i termini per l'attribuzione dei beni di proprietà statale a Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni, a titolo non oneroso;
- 8) in data 24 luglio 2018 il Comune di Rocca di Papa ha inteso coinvolgere anche l'Agenzia del Demanio rappresentando l'imprescindibile necessità di dover contare sulla FISE, senza la quale l'acquisto in proprietà ed il correlato progetto di rilancio e riqualificazione dell'impianto sportivo sarebbe stata un'operazione impossibile da affrontare. A tal fine venne concordato preventivamente con la FISE un progetto di valorizzazione, *"garantendo alla stessa la fruizione sportiva, la continuità di rapporto e disponibilità del centro sportivo e la destinazione sportiva equestre dell'ex Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro"*;
- 9) con deliberazione n. 35 del 30 luglio 2018 il consiglio comunale del Comune di Rocca di Papa decideva di acquisire al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso il bene appartenente allo Stato denominato "Ex Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro", comprendente terreni e fabbricati siti nel comune di Rocca di Papa, autorizzando il Sindaco Emanuele Crestini alla formalizzazione e sottoscrizione: degli atti di trasferimento in proprietà e stabili sin da subito, al punto 4 del suddetto deliberato, di inserire il bene nell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune e di modificare conseguenzialmente il DUP nell'apposita sezione;
- 10) in data 31 luglio 2018, con decreto di trasferimento immobile (prot. n. 2018/8572/DS-ST-LZ1), il Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 56bis del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni con legge 09 agosto 2013 n. 98, trasferiva a titolo gratuito la piena e assoluta proprietà del bene immobiliare denominato "ex Centro Equestre Federale dei Pratoni del

Vivaro” al Comune di Rocca di Papa. Seguiva in pari data la consegna del bene al Comune in persona del Sindaco, giusta verbale di consegna prot. n. 2018/8574/DS-ST-LZ1;

11) in data 15 febbraio 2019, registro generale 7461, registro particolare 5268 – 90, veniva trascritto il suddetto atto di trasferimento presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari Roma 2 a favore del Comune di Rocca di Papa;

12) all’articolo 3 dell’atto di trasferimento del 31 luglio 2018 sopra citato è stata inserita una “clausola di salvaguardia” che espressamente prevede *“trascorsi tre anni dal presente trasferimento, qualora all’esito di apposito monitoraggio effettuato dall’Agenzia del Demanio, risultasse che il Comune di Rocca di Papa non utilizzi il bene oggetto del presente provvedimento per le finalità in premessa richiamate, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato nella situazione in cui si trova, senza che il Comune di Rocca di Papa possa pretendere dallo Stato alcunché a qualsiasi ragione o titolo”*;

RILEVATO CHE:

- il Comune di Rocca di Papa è il proprietario del Compendio immobiliare ed equestre dei Pratoni del Vivaro, ma non si trova nelle condizioni di procedere autonomamente alla valorizzazione del Centro Federale sia dal punto di vista delle risorse finanziarie sia dal punto di vista tecnico operativo;
- il compendio oggetto della convenzione è un impianto sportivo comunale funzionale allo svolgimento di sport equestri, ovvero di *“un’attività umana, cui si riconosce un interesse pubblico tale da richiederne la protezione e l’incoraggiamento da parte dello Stato”* (in tal senso, Corte Cost. sent. n. 57/1976) ed è, pertanto, assoggettato al regime giuridico dei beni patrimoniali indisponibili ex artt. 826 e 828 del codice civile che quindi non possono essere sottratti alla loro destinazione. Il bene, essendo un impianto sportivo ancorché da valorizzare e riqualificare, a tutela dello stesso e della destinazione sociale alla quale è vocato come più volte attestato da giurisprudenza consolidata (ex multis sentenza numero 26402/2009 del Corte di Cassazione e sentenza numero 3380/2016 del Consiglio di Stato, nonché parere specifico della Corte dei Conti espresso con deliberazione n. 100/2019/PAR), è stato correttamente inserito nell’inventario dei beni immobili del Comune di Rocca di Papa come patrimonio indisponibile ed assoggettato, pertanto, al regime giuridico dei beni indisponibili ex artt. 826 e 828 del C.C.;
- allo stato attuale, l’impianto sportivo equestre dei Pratoni del Vivaro è gestito e custodito dalla FISE che ne sopporta gli oneri di gestione, avendo la Federazione messo in campo non solo le attività sportive e formative presso l’impianto, ma avendo già iniziato, a beneficio del Comune e della collettività, l’iter di valorizzazione dello stesso, eseguendo a propria cura e spese opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, per garantire l’organizzazione degli eventi sportivi ed affrontando una spesa che ammonta, complessivamente, ad oggi, ad € 871.024,05 dal 2016 come da prospetto agli atti dell’ufficio tecnico;
- tutte le scelte strategiche del Comune di Rocca di Papa, sin dalle prime valutazioni e determinazioni, si sono basate sul presupposto essenziale di non voler gravare sul bilancio dell’Ente, tanto che dal principio venne ritenuto essenziale coinvolgere l’unica Federazione Italiana autorizzata a gestire gli Sport Equestri in Italia. Per tale ragione l’Amministrazione Comunale optò per l’unica strada percorribile: ovvero quella di affidare alla FISE la riapertura e riattivazione dell’impianto sportivo anche in vista dell’allora ipotizzato utilizzo dello stesso per i Campionati Mondiali di equitazione 2022 (FEI World Equestrian Games), ipotesi positivamente concretizzatasi a fronte della candidatura presentata dalla FISE, proprio quale unico soggetto giuridico deputato alla formalizzazione della stessa;
- l’Amministrazione Comunale, infatti, ha operato le suddette scelte strategiche nel rispetto del fondamentale principio di buona amministrazione (art. 97 Cost) anche in vista di escludere gli oneri futuri, non avendo la possibilità di sopportare costi organizzativi per garantire i servizi, assumere e formare il personale;
- presso la Procura Regionale Sezione Giurisdizionale per il Lazio si è conclusa l’istruttoria numero V2018/00062/PCC riguardante lo stato di attuazione del progetto di recupero del Centro Equestre presso i Pratoni del Vivaro (EX FISE) avente ad oggetto *“Impianto sportivo Pratoni del Vivaro (ex FISE). Accordo di programma. Effettivo recupero ed utilizzo”*;
- la Corte dei Conti aveva disposto indagini affinché il Comune comunicasse *“lo stato degli atti mediante una dettagliata e documentata relazione riguardo lo stato di attuazione del progetto di*

recupero del noto Centro Equestre” al fine di acquisire dati, informazioni e notizie utili alla ricostruzione dei fatti;

- la suddetta procedura si è conclusa in data 20 giugno 2019 con l’archiviazione;
- la FISE ha realizzato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tra i quali -a titolo esemplificativo- la bonifica e disinfestazione dei terreni, ripristino dei fossati e delle canalizzazioni, ripristino delle recinzioni, riparazione degli impianti elettrici e idraulici generali, ripristino dei campi di sabbia, nonché di alcuni caseggiati adibiti a foresteria ed uffici. Già quanto sopra ha concretizzato una parziale valorizzazione;
- resta fermo l’indirizzo politico, in linea con tutti gli atti sopra richiamati, di rilanciare e valorizzare una delle risorse fondamentali per il territorio, in quanto punto di riferimento dell’equitazione nazionale e mondiale, meritevole di interventi idonei a salvaguardarne il valore storico, naturalistico e sportivo, curarne il ripristino in piena funzionalità in modo tale da sfruttarlo, per il bene della Collettività, e per poter ospitare i Campionati Mondiali di equitazione 2022 e ogni altra gara riferita alla disciplina sportiva equestre;

DATO ATTO CHE:

- la FISE è un’associazione senza scopo di lucro che svolge funzioni con valenza pubblicistica normate dalle leggi dello Stato nonché dallo Statuto e dai Regolamenti CONI;
- la natura e le prerogative della FISE, al pari di tutte le Federazioni Sportive Nazionali all’interno dell’ordinamento sportivo, sono previste direttamente dalla legge;
- il CONI ha riconosciuto quale unica Federazione Nazionale per gli sport equestri la FISE, tenuta a norma di legge a rispettare determinati requisiti ed alla quale è stato attribuito in esclusiva il compito di svolgere l’attività sportiva equestre e le relative attività di promozione sotto l’egida delle istituzioni oggetto delle deliberazioni e degli indirizzi del CIO e del CONI;
- l’art. 23 dello Statuto CONI individua le attività di valenza delle Federazioni Sportive Nazionali, tra le quali il controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici, nonché le attività relative alla preparazione olimpica e all’alto livello, alla formazione dei tecnici, all’utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici;
- in base all’art. 5, comma 2, lettera b) del d. lgs 242/1999, il Consiglio nazionale del CONI stabilisce i principi fondamentali ai quali devono uniformarsi, allo scopo del riconoscimento sportivo, gli statuti delle FNS, delle DSA, degli EPS e delle associazioni e società sportive;
- l’articolo 2 dello Statuto Federale prevede, tra l’altro, che la FISE è competente a disciplinare e regolamentare l’attività equestre in Italia, con competenza esclusiva per molte attività svolte in forma agonistica;
- la FISE, peraltro, è tenuta ex lege a vigilare sulla “qualificazione agonistica” dei praticanti l’attività sportiva equestre, al fine di preservarne la salute e garantirne la preparazione tecnica;
- la FISE appartiene alla FEI e quindi all’ambito CIO e la FISE, ai sensi dell’art. 116 delle General Regulations della FEI, è responsabile della “idoneità fisica e tecnica dei Cavalli e degli Atleti” che partecipano alle competizioni cui questi sono ammessi, con particolare riferimento alla partecipazione alle competizioni nazionali e internazionali;
- la FISE è, dunque, l’unico soggetto giuridico in grado di organizzare i mondiali del 2022 che sono stati assegnati al nostro Paese e che si dovranno svolgere necessariamente presso l’impianto sportivo del Comune di Rocca di Papa;
- non esistono, oltre alla FISE, altri soggetti giuridici che possano essere individuati dal CIO per l’organizzazione dei mondiali 2022;
- la FISE è l’unico soggetto giuridico in grado, quindi, di garantire lo svolgimento dei mondiali 2022, nonché le esigenze di valorizzazione, presupposto indefettibile affinché il Comune di Rocca di Papa diventi definitivamente proprietario del compendio sportivo;
- la FISE, oltre ad offrire un servizio infungibile ed insostituibile, lo ha svolto e lo svolgerà gratuitamente per l’Amministrazione Comunale;
- per tutte le suddette motivazioni l’affidamento diretto della gestione dei servizi sportivi equestri, con la conseguenziale rinuncia al processo concorrenziale, non pregiudica il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto sportivo equestre in parola, data la sua estensione, ha necessità di continue e gravose opere di manutenzione e vigilanza e deve essere adeguato all'utilizzo sportivo moderno con necessità di ulteriori opere straordinarie e di adeguamento degli impianti e continuativa manutenzione degli stessi;
- è utile ribadire che l'Amministrazione Comunale non è, infatti, in grado di sostenere autonomamente -per le ragioni sopra esposte- la realizzazione delle opere necessarie al ripristino totale della funzionalità dell'impianto sportivo dei Pratonì del Vivaro;
- la FISE si è resa disponibile a valorizzare l'impianto sportivo comunale, riconoscendolo centro di interesse federale e prevedendo di attribuire annualmente al complesso sportivo gare all'interno di un circuito e calendario nazionale ed internazionale anche di interesse federale;
- la FISE, con nota assunta al protocollo generale del Comune di Rocca di Papa al numero 20080 del 31/07/2020, ha formalmente confermato e manifestato la volontà di investire, previa concessione in uso per anni quindici, nell'impresa di riqualificazione, rilancio e valorizzazione del Centro Sportivo equestre, mettendo al servizio della collettività e del Comune di Rocca di Papa la propria unica esperienza nel campo delle discipline equestri;
- la FISE ha manifestato le suddette disponibilità a condizione che sia garantita la fruizione sportiva, la continuità di rapporto e disponibilità del Centro sportivo e la destinazione equestre dell'impianto;
- gli impegni di cui sopra -sia per i servizi di gestione sia per la realizzazione delle opere necessarie per offrire i servizi di pubblica utilità- sono fuori da una logica di profitto della Federazione;
- eventuali utili derivanti dalla gestione dell'impianto da parte della FISE dovranno essere reinvestiti per la promozione dello sport equestre sul territorio di Rocca di Papa, previo indirizzo dell'organo consiliare a tutela degli interessi della collettività, mantenendo la finalità di interesse collettivo ed escludendo a monte la possibilità di eventuale ripartizione degli utili stessi;
- tale volontà è stata corredata dall'impegno della FISE a fornire idonea polizza fidejussoria a garanzia dell'esatta obbligazione che assumerà con la sottoscrizione della convenzione avente ad oggetto la concessione in uso dell'impianto sportivo ed il correlato impegno a realizzare le opere ed a fare manutenzioni ordinarie e straordinarie per il periodo di durata della concessione;
- la FISE, con nota assunta al protocollo generale del Comune di Rocca di Papa al numero 21560 del 17/08/2020, (allegata alla presente sotto la lettera A), ha trasmesso all'Ente la relazione di utilizzo e gestione del complesso sportivo equestre di interesse federale dei Pratonì del Vivaro
- dal Piano Economico Finanziario, da approvare a cura del RUP, dovranno dedursi i dati di pianificazione economico-finanziaria e patrimoniale dai quali si evinca che la potenziale redditività dell'impianto e sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'operazione è in linea con la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale, correlata alla tipologia dello stesso ed alle attività che vi si potranno praticare, ai costi del personale, alle tariffe che verranno praticate all'utenza in linea con la realizzazione di tutti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;

RILEVATO CHE:

- ragioni tecnico amministrative non hanno reso possibile la costituzione della società di scopo nelle modalità indicate nel citato Protocollo d'Intesa, pur permanendo le medesime finalità di valorizzazione e gestione del compendio immobiliare e sportivo in parola;
- l'Amministrazione Comunale, d'intesa con la FISE, peraltro, ha ragione di ritenere che l'obiettivo della riqualificazione e valorizzazione possa prescindere dalla costituzione di una società di scopo, così come originariamente stabilito ai sensi dell'articolo 3, co. 3, e dell'articolo art. 4 del predetto Protocollo per le seguenti ragioni:
 - a) la Società si sarebbe dovuta costituire, secondo il protocollo più volte citato in epigrafe entro e non oltre il 31 gennaio 2018, proprio al fine di assicurare il rilancio e la valorizzazione del compendio sportivo, del quale il Comune è proprietario salvo clausola della retrocessione;
 - b) benché il suddetto termine, stabilito convenzionalmente, sia spirato da circa un anno e mezzo senza che la Società di scopo sia stata costituita, le attività di rilancio e valorizzazione sono state compiutamente portate avanti dall'Amministrazione Comunale attraverso la FISE che ha accettato di adempiere, in regime di prorogatio anche oltre i sei mesi originariamente previsti in data 31 luglio 2018;

- il comma 1 dell'art. 5 del D. lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica recante "Oneri di motivazione analitica" dispone che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica debba essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- il risultato di riqualificazione e valorizzazione e riattivazione dell'impianto sportivo è stato ugualmente raggiunto e può essere mantenuto attraverso l'affidamento diretto dei servizi di gestione alla FISE e la concessione in uso dell'impianto sportivo anche in vista dei mondiali del 2022;
- allo stato, non sussiste il presupposto essenziale stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016, ovvero la necessità della costituzione della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- la FISE si è resa disponibile a gestire, nonché rilanciare e valorizzare il compendio sportivo, a totale cura e spese della stessa Associazione sportiva, giusta comunicazione del 31/07/2020 assunta al prot. generale del Comune n°20080;
- si abbatte, così facendo, anche l'unica spesa che avrebbe dovuto affrontare l'Amministrazione Comunale con la costituzione di una Società a responsabilità limitata partecipata, ovvero il 51% delle spese per la costituzione e per il pagamento degli organi di gestione e controllo della Società;
- con atto n. 52 del 07/07/2020 avente ad oggetto "Atto di indirizzo in ordine all'utilizzo del Compendio sportivo denominato "Ex Centro Equestre dei Pratonì del Vivaro" a prevalente vocazione per gli sport equestri, nelle more della costituzione della società tra il Comune di Rocca di Papa e la Federazione Italiana Sport Equestri - F.I.S.E." la Giunta Comunale ha deliberato di rimettersi al Responsabile del settore Patrimonio per individuare lo strumento più idoneo per dare attuazione a quanto previsto nel protocollo d'intesa a firma trilaterale sopra menzionato, invitando gli altri settori competenti a formalizzare gli atti necessari alla costituzione della società di scopo;
- gli uffici comunali, preso atto della suddetta deliberazione di Giunta Comunale numero 52/2020 e richiamando il D. lgs. n°175/2016, la deliberazione della Corte dei Conti n. 100/2019/PAR del 13/11/2019, i verbali della conferenza dei servizi intersettoriale convocata dal Segretario Generale del 25/02/2020 e del 03/03/2020, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 25/2020, sono allineati al parere espresso dal Segretario Generale reggente in seno ai sopra richiamati verbali della conferenza di servizi dalla quale è emerso che, allo stato, la soluzione percorribile resta quella dell'istituto giuridico della concessione in uso e del pubblico servizio del compendio sportivo inteso come patrimonio indisponibile dell'Ente;
- la scelta dell'istituto giuridico di diritto pubblico della concessione, allo stato, è l'unico utilizzabile ed è, comunque, alternativo alla costituzione di una "Società di scopo", stante l'impossibilità di conferire il bene alla Società una volta uscito dalla sfera giuridica dell'Ente, almeno per l'intera durata della concessione che prevede anche la riqualificazione e la gestione dell'impianto sportivo con costi per la realizzazione delle opere che comunque sarebbero stati a carico della Fise;

TENUTO CONTO:

- che il Consiglio Comunale, a questo punto, ritiene strategicamente corretto continuare a gestire e valorizzare l'impianto attraverso la FISE. Infatti, ancorché sia ancora controversa la personalità giuridica dell'Associazione in parola, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.lgs. 242/1999 è possibile restare in linea con la strategia adottata sin dal principio per la realizzazione di una delle più importanti operazioni che l'Amministrazione Comunale abbia affrontato negli ultimi decenni;
- che per le ragioni di cui sopra è infatti impossibile che il Comune di Rocca di Papa, in qualità di Ente proprietario, possa utilizzare l'impianto sportivo in forma diretta, dovendo necessariamente affidarlo in uso alla FISE mediante atto concessorio, proprio al fine di garantire la salvaguardia della naturale destinazione del Centro Sportivo Equestre, vocato al soddisfacimento di un bisogno collettivo e di promozione sociale meritevole di tutela, ferme restando le obbligazioni di servizio universale nei confronti dell'utenza riportate nella convenzione nella quale sono state descritte tutte le attività gestionali del servizio pubblico locale che deve essere reso alla collettività;
- per tutte le ragioni sopra riportate la gestione dell'Impianto sportivo non può che essere affidata in concessione alla FISE, ritenuta l'unica Associazione sportiva in grado di garantire sia la

realizzazione delle opere sia la corretta gestione dell'impianto sportivo anche in vista della manifestazione a livello mondiale del 2022;

- che, quand'anche la FISE, -agli esiti di giudizi ancora pendenti- dovesse essere considerata un soggetto giuridico con personalità di diritto privato, a fronte delle specificità contenutistiche ed esecutive dell'intera operazione, finalizzate esclusivamente alla valorizzazione e gestione di un impianto sportivo pubblico, sarebbe comunque impraticabile ed impossibile raggiungere gli obiettivi senza l'intervento essenziale della FISE, primo tra tutti l'organizzazione dei mondiali del 2022 in ordine alla quale è necessario porre le basi sin da subito e senza tralasciare la questione del prossimo controllo da parte del Demanio del 31 luglio 2021;

CONSIDERATO CHE:

- le attività e le opere già realizzate e che dovranno essere realizzate dalla FISE, ancorché associazione senza scopo di lucro, rivestono comunque rilevanza economica e, come precisato dall'ANAC con la delibera n. 1300 del 14 dicembre 2016, è pacifico che l'affidamento di un impianto sportivo con rilevanza economica -come nel caso di specie- costituisca una concessione di servizi sia secondo la disciplina del codice previgente che secondo la disciplina del d.lgs. 50/2016;
- è ancora *sub judice* la questione circa la natura di organismo di diritto pubblico della FISE e mentre ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 50/2016 è consentito l'affidamento diretto dei servizi, delle forniture e delle opere da realizzare a fronte della infungibilità della prestazione che solo la FISE poteva prestare, che ha già prestato e che si è impegnata a prestare ai fini della riqualificazione del compendio sportivo e della valorizzazione del bene immobile, è invece dubbia la possibilità di poter estendere l'applicazione della suddetta deroga anche alla fattispecie di un affidamento diretto di servizi e forniture ad un soggetto giuridico diverso dalla FISE, ancorché si dovesse trattare di una Società a partecipazione pubblica, partecipata dalla FISE stessa;
- tale scelta strategica dell'Amministrazione Comunale è conforme, peraltro, alle specifiche Linee guida numero 8, approvate dall'ANAC con deliberazione n. 950 del 13 settembre 2017;
- secondo l'art. 169 d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui -come nel caso di specie- ci si trovi di fronte ad ipotesi di contratti aventi ad oggetto sia elementi disciplinati sia elementi non disciplinati dal codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione Comunale può scegliere di affidare -ai sensi del comma 6 del predetto articolo- attraverso un'unica determinazione in quanto la concessione in uso dell'impianto sportivo equestre, la realizzazione delle opere e la gestione dell'impianto stesso sono oggettivamente non separabili tra di loro;
- le diverse parti del contratto da eseguire, infatti, non sono funzionalmente separabili tra loro, dal momento che la concessione in uso dell'impianto sportivo di proprietà comunale implica necessariamente, per la peculiarità del bene che si intende affidare in concessione, obblighi funzionali alla gestione del bene stesso: la particolare valenza storica dell'impianto sportivo equestre e la decisione politico-amministrativa di restituirlo ai propri cittadini, non può determinare un affidamento disgiunto del bene e del servizio da svolgere tramite tale bene, essendo -per i motivi in premessa affrontati- la FISE l'unico soggetto a poter fornire i lavori, le forniture e i servizi per gestire l'insieme delle incombenze derivanti dalla concessione in uso;
- la fattispecie oggetto della presente deliberazione è riconducibile, ai sensi dell'art. 169 comma 5 del d.lgs. n.50/2016, tra gli istituti disciplinati dal codice stesso e dei pertinenti regimi di affidamento, a loro volta differenziati in ragione di altri elementi contenutistici concreti anche se l'esclusività dei servizi offerti dalla FISE travolge la suddetta normativa riconducendo l'intera questione all'art. 63 del Codice dei contratti pubblici (uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara), con particolare riferimento al comma 2, lettera b) che prevede la possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione allorché i lavori, servizi o forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici con il presente atto evidenziati;
- le verifiche fattuali sull'organizzazione adottata dalla FISE escludono la necessità di un intervento pubblico di sostegno finanziario da parte del Comune di Rocca di Papa;
- con la concessione in uso dell'impianto sportivo direttamente alla FISE l'Amministrazione Comunale sfrutterà al massimo le reali possibilità economiche dell'impianto, valorizzandone le potenzialità e si consentirà al Comune di Rocca di Papa di ricavarne la giusta controprestazione, soprattutto in vista del controllo dell'Agenzia del Demanio del 31 luglio 2021 e dei mondiali del

2022 che presuppongono un impianto sportivo completamente rilanciato, valorizzato e perfettamente funzionante;

- la concessione in uso del patrimonio indisponibile dell'Amministrazione Comunale è strettamente correlata all'affidamento delle attività gestionali, a loro volta correlate alle opere di ristrutturazione necessarie per poter gestire l'impianto sportivo che il Comune non è in grado di gestire autonomamente e che intende far gestire alla FISE a fronte delle motivazioni abbondantemente rese con il presente atto;
- è applicabile, dunque, l'istituto della concessione in uso disciplinato dagli artt. 164 e seguenti del Codice dei Contratti, con applicazione delle disposizioni della parte I e II del codice, trattandosi di un rapporto ad oggetto misto (lavori e servizi), con prevalenza dei servizi di gestione, essendo le opere di ristrutturazione degli impianti un corollario della gestione (art. 169, comma 1);
- tale scelta è conforme all'interesse pubblico ed alla destinazione sportiva connaturata al bene ed a quella maggiormente conveniente, anche perché l'unica praticabile;

DATO ATTO CHE:

-per tutte le ragioni sopra esposte, non è ipotizzabile che terzi soggetti giuridici, rispetto alla FISE, possano procedere alla realizzazione di tale progetto di rilancio e riqualificazione sia a fronte di quanto sopra sia a fronte di quanto appresso;

-è necessario procedere ad affidare direttamente la concessione in uso del compendio sportivo alla Federazione Italiana Sport Equestri approvando apposita convenzione che stabilisca nel dettaglio termini e condizioni per la realizzazione degli scopi oggetto della presente deliberazione e di tutti gli atti che l'hanno preceduta;

ESAMINATO:

- il testo della convenzione allegata alla presente sotto la lettera B e che riporta la regolamentazione dei rapporti per quindici anni tra la FISE e il Comune di Rocca di Papa in ordine alla concessione in uso dell'impianto sportivo, alle opere pubbliche da realizzare a cura e spese della FISE, alle attività di manutenzione straordinaria e ordinaria e a tutte le attività di gestione dell'impianto dedicate alla collettività;

VISTI:

Il verbale della conferenza dei servizi intersettoriale convocata dal segretario generale del 25/02/2020 allegato C

- che il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, disciplinante gli interventi pubblici, che consente il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi e per la realizzazione delle opere nell'ipotesi in cui determinati servizi e forniture possano essere acquisiti soltanto da un operatore;
- le Linee Guida ANAC n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- in particolare, la sezione 2.1 delle suddette linee, nella quale viene evidenziato come il Codice dei Contratti Pubblici preveda la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica e, dunque, di derogare all'applicazione dell'art. 63 nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, sempre che il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, comunque, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti;

CONSIDERATO CHE:

- la concessione in parola garantisce l'economicità dell'operazione: infatti il Comune di Rocca di Papa non solo non ha avuto e non avrà oneri a carico del bilancio rispetto all'intera operazione, ma si trova a beneficiare di un piano di rilancio, riqualificazione e gestione del compendio sportivo elaborato dalla FISE ed in ordine alla cui realizzazione la stessa ha assunto a proprio esclusivo carico ogni onere;

- per l'uso e la gestione del Compendio sportivo la FISE sarà tenuta a corrispondere un canone annuo di concessione, come determinato dal RUP tenendo conto anche dell'ammortamento delle spese di investimento da parte della Concessionaria;
- eventuali utili derivanti dalla gestione dell'impianto da parte della FISE dovranno essere reinvestiti per la promozione dello sport equestre sul territorio di Rocca di Papa, previo indirizzo dell'organo consiliare a tutela degli interessi della collettività, mantenendo la finalità di interesse collettivo ed escludendo a monte la possibilità di eventuale ripartizione degli utili stessi;
- di quanto sopra dovrà essere data notizia all'Agenzia del Demanio alla quale dovranno essere fornite le rendicontazioni, in modo tale da garantire che gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del compendio diano i risultati nei termini di cui sopra, evitando la retrocessione e garantendo, dunque, il buon esito dell'operazione nella sua interezza, nonché i mondiali del 2022;
- la FISE dovrà rendicontare semestralmente al Comune che potrà, comunque, accedere presso l'impianto al fine di accertare la corretta esecuzione delle opere e delle attività sportive;

VISTI:

- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- lo Statuto del Comune di Rocca di Papa (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 6 aprile 2004, n. 12 - Pubblicato il 30.06.2004 sul supplemento ordinario n. 4 al BURL);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 78 del 3 aprile 2015, rubricato "Trasferimento di immobili alla CONI Servizi S.p.A.", con cui è stato trasferito in proprietà allo Stato l'Ex Centro Equestre Federale dei Pratonì del Vivaro, sito in Rocca di Papa (RM);
- il decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, il cui articolo 56-bis prevede l'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale; nonché l'art. 10, comma 6 bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 (convertito con legge 25 febbraio 2016, n. 21);

A fronte di tutto quanto sopra premesso e considerato, essendo il Consiglio Comunale l'organo direttamente rappresentativo della collettività competente - ai sensi dell'art. 42, comma 2, Dgl. 267/2000- a decidere in ordine alla concessione dei servizi pubblici, nonché a disporre del patrimonio dell'Ente, essendo pacifico -ai sensi della sopra richiamata delibera n. 1300 dell'ANAC- che l'affidamento di un impianto sportivo con rilevanza economica costituisca una concessione di servizi, essendo quindi il Consiglio competente a deliberare sul presente atto;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) 3;

Con voti espressi in forma palese, con il seguente esito di voto:

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione, formando le stesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la valorizzazione e riqualificazione, del complesso sportivo equestre ha ad oggetto la valorizzazione della pratica sportiva degli sport equestri, la promozione del territorio coerente con la sua vocazione e di interesse pubblico, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione degli impianti in relazione alle esigenze della collettività sportiva, di organizzazione di eventi a rilevanza sociale, di predisposizione di un programma di promozione della pratica sportiva presso le istituzioni scolastiche ed universitarie;
- 3) di dare atto altresì che il progetto di valorizzazione in esame rientra tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione ed è stato inserito tra gli strumenti di programmazione ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2018;

- 4) di concedere alla FISE, per le ragioni di cui in premessa, l'uso dell'impianto sportivo presso i Pratonì del Vivaro e la gestione del compendio immobiliare per anni quindici, ovvero del servizio pubblico da rendere alla collettività, previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- 5) di stabilire che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio comunale, ma oneri riflessi diretti ed indiretti sul patrimonio dell'Ente in ordine alla realizzazione di opere pubbliche con spese a carico della FISE ed in ordine alla valorizzazione e rilancio dell'intero compendio, nonché un canone di concessione annuo a favore del Comune e a carico della Fise, secondo l'allegata convenzione;
- 6) di rinominare l'impianto sportivo equestre come segue: "Impianto Sportivo Equestre di Rocca di Papa presso i Pratonì del Vivaro";
- 7) di approvare il testo della convenzione, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale nella quale sono stati ricompresi tutti gli indirizzi dettati dall'Amministrazione Comunale con il presente atto e con tutti quelli negli stessi richiamati e precedentemente approvati;
- 8) di dare mandato al responsabile del settore Urbanistica e Patrimonio di determinarsi a contrarre in qualità di RUP, per le ragioni di cui in premessa ai sensi dell'art. 63 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici nonché a sottoscrivere la convenzione, dando sin d'ora per rato e confermato il suo operato;
- 9) di dare mandato al responsabile dell'ufficio LL.PP. di predisporre tutti gli atti propedeutici alla realizzazione delle opere e dei lavori da parte del concessionario nonché di provvedere al monitoraggio e al collaudo degli stessi;
- 10) di dare mandato al responsabile del settore urbanistica e patrimonio di verificare l'esatto adempimento degli obblighi che assumerà la FISE con la sottoscrizione della Convenzione in ordine alla valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- 11) di dare mandato al responsabile del settore Bilancio e Sviluppo di verificare la corretta corresponsione del canone di concessione annuale;
- 12) di dare mandato al responsabile del settore Socio Culturale di coordinarsi con i responsabili delle organizzazioni delle manifestazioni sportive equestri della Fise sia per la buona riuscita del Mondiali del 2022 sia per la promozione dello sport equestre nelle scuole e tra i giovani, diffondendo tale sport ai fini sociali e di integrazione della collettività per tutta la durata della concessione;
- 13) di dare mandato al responsabile del settore Affari Istituzionali di raccogliere le risultanze dei suddetti monitoraggi e di applicare, nel caso di rilevati inadempimenti, le corrispondenti penali alla FISE e di promuovere le azioni che verranno ritenute più idonee a garanzia del buon esito dell'intera operazione;
- 14) di dare mandato al settore AA.II. di trasmettere il presente atto ai responsabili di settore di cui sopra; all'Agenzia del Demanio, alla FISE e al CONI;
- 15) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Dettagli Controllo



proposta FISE.pdf.signed.pdf.p7m (1404569 bytes)



data e ora impostata per la verifica : 18-08-2020 16:49:24 UTC



superata Completamente



Dettaglio firmatari (Firmatari 2 - Controfirmatari 0)



Firmatario 1 Giuditta Silvia Liantonio



La firma e' conforme alla regulation (EU) No 910/2014



Digest Algorithm: 2.16.840.1.101.3.4.2.1



Encryption Algorithm: 1.2.840.113549.1.1.11



Certificato credibile



Certificato Valido fino al 23-11-2022 22:59:59 UTC



Certificato non revocato



QCStatement

Dispositivo sicuro

(0.4.0.1862.1.5):[[https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf, en]]

Periodo conservazione informazioni 20

(0.4.0.1862.1.6):[0.4.0.1862.1.6.1]

Certificato qualificato



nonRepudiation



Data e ora di firma : 18-08-2020 16:46:16 UTC



Firmatario 2 D'ANDREA ANNA RITA



La firma e' conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009



Digest Algorithm: 2.16.840.1.101.3.4.2.1



Encryption Algorithm: 1.2.840.113549.1.1.11



Certificato credibile



Certificato Valido fino al 17-07-2022 23:59:59 UTC



Certificato non revocato



QCStatement

Dispositivo sicuro

(0.4.0.1862.1.5):[[https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf, en], [https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf, it]]

Periodo conservazione informazioni 20

Certificato qualificato



nonRepudiation

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Bruno Fondi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 18/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 18/12/2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 18/12/2020

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/11/2020

o La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

• La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 18/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Mauro Andreone

Copia